



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE N. 134
DEL 17.09.2019**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: MODIFICAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021, APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE.

L'anno *duemiladiciannove*, addì *diciassette* del mese di *settembre* alle ore **18,30** nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	SPONGHINI Fabio	Sindaco	X	
2	BAGNATI Matteo	Assessore - Vicesindaco	X	
3	BOVIO Chiara	Assessore	X	
4	BOVIO Damiano	Assessore	X	
5	MIGLIO Claudia	Assessore	X	
		Totale	5	

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* Dott. Francesco LELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. SPONGHINI Fabio nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 134 IN DATA 17.09.2019

Oggetto: MODIFICAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021, APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39, L. n. 449/1997, ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91, d.lgs. n. 267/2000, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, L. n. 448/2001, a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e ss.mm.ii.;
- secondo l'art. 3, comma 10 bis, d.l. n. 90/2014, convertito con L. n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3, nonché delle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 4, del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 6, d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4, d.lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- l'art. 22, comma 1, d.lgs. n. 75/2017, prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter, d.lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, d.lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- con il D.M. del 08/05/2018, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 173 del 27/07/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee

di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Evidenziato che il documento da ultimo citato espressamente fissa i seguenti due principi:

1. “gli enti territoriali opereranno, nell’ambito dell’autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica”;
2. “le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore”.

Dato atto che l’art. 6, comma 4, d.lgs. n. 165/2001 stabilisce che per le altre amministrazioni pubbliche, diverse da quelle statali, il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell’articolo 6 predetto ed è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti;

Considerato che il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale;

Precisato che l’eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;

Rilevato che la dotazione organica dell’Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all’art. 1, commi 557 e seguenti, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. (valore medio del triennio 2011-2013), è pari a € 1.299.004,35, per cui, ai sensi del successivo art. 1, comma 557-quater, gli Enti sono tenuti a rispettare, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento a detto valore medio del triennio 2011-2013;

Visto l’art. 33, d.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall’art. 16, comma 1, L. n. 183/2011, il quale ha introdotto l’obbligo dal 01/01/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell’Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell’organizzazione dell’Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, sentiti i Responsabili di servizio, ciascuno per quanto di propria competenza, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell’art. 33, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la dotazione organica dell’ente, allegata al presente atto sub 1, intesa come personale attualmente in servizio nonché quello la cui assunzione è programmata entro la fine del 2019, integrata con il piano assunzioni che si approva con il presente atto;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, già approvati e in corso di definizione, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Vista l'attuale normativa in materia di facoltà di assunzione che, con l'art. 3, comma 5, d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, con L. n. 114/2014, e ss.mm.ii., prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerate le cessazioni dell'anno 2019 e quelle che si presume interverranno nel 2020 e nel 2021 e il calcolo delle conseguenti facoltà assunzionali (considerati i costi tabellari delle posizioni iniziali, al netto dell'adeguamento contrattuale per coerenza con gli anni precedenti, comprensivi di oneri riflessi), riportati nel seguente prospetto:

cat.	costo tabellare iniziale	oneri riflessi	totale
A	€ 17.674,12	€ 4.803,83	€ 22.477,95
B1	€ 18.681,77	€ 5.077,71	€ 23.759,48
B3	€ 19.749,08	€ 5.367,80	€ 25.116,88
C	€ 21.075,33	€ 5.728,27	€ 26.803,60
D1	€ 22.930,60	€ 6.232,54	€ 29.163,14
D3	€ 26.366,32	€ 7.166,37	€ 33.532,69

Capacità assunzionali:

anno 2019 → spesa personale cessato nel 2018

n. 1 unità cat. D3 : € 33.532,69

anno 2020 → spesa personale che cessa nel 2019

n. 1 unità cat. D3 : € 33.532,69

n. 2 unità cat. B3 : € 50.233,76

anno 2021 → spesa personale che si presume cesserà nel 2020:

- da valutare nella redazione dei futuri piani triennali.

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, con L. n. 114/2014, e ss.mm.ii., il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che questo Ente è in regola con le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, di stabilire il seguente fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, nei limiti consentiti dalla normativa in materia di turnover e di contenimento della spesa di personale:

PIANO ASSUNZIONI 2019:

N.	Cat.	Profilo professionale	Modalità accesso	Utilizzo Facoltà assunzionali:
1	D	istruttore direttivo	mobilità	€ 33.532,69

PIANO ASSUNZIONI 2020:

N.	Cat.	Profilo professionale	Modalità accesso	Utilizzo Facoltà assunzionali:
1	D	istruttore direttivo	mobilità	€ 33.532,69

PIANO ASSUNZIONI 2021:

Da definire in base alle future esigenze ed evoluzioni da valutare nella redazione dei futuri piani triennali.	Utilizzo Facoltà assunzionali:
--	--------------------------------

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, d.l. n. 78/2010, nonché dell'art. 36, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e ss., della L. n. 296/2006, e ss.mm.ii., il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita a fronte di situazioni nuove e non previste, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Visto l'organigramma allegato sub 2, nel quale sono rappresentate le aree e la loro articolazione interna, che si intende modificare nell'ottica di una più efficiente ed efficace erogazione dei servizi pubblici;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 14 del 01.03.2011;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente sottoscritto in data 21.5.2018;

Visto il prospetto allegato sub 3, dove si evidenzia che la spesa del personale in servizio, al netto degli aumenti contrattuali, più la spesa per le assunzioni programmate rispetta il

tetto della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557-quater, L. n. 296/2006, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile, ai sensi dell'art. 19, comma 8, L. n. 448/2001, reso in data 11.09.2019, prot. n. 15932;

Rilevato che del presente documento dovrà essere fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, d.l. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Richiesti i pareri ed attestazioni di cui all'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare la presente modificazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:

a) è approvata la dotazione organica dell'ente, intesa come personale attualmente in servizio e quello la cui assunzione è programmata entro la fine del 2019, integrata con il piano assunzioni che si approva con il presente atto, come descritta nell'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) detta dotazione organica deve, per altro, essere intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., ed è pari ad € 1.246.469,37;

c) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6, d.lgs. n. 165/2011, e ss.mm.ii., e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 165/2001, e ss.mm.ii., non emergono situazioni di personale in esubero;

d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati, le seguenti assunzioni, riservandosi l'utilizzo delle restanti capacità assunzionali, in relazione a future esigenze e situazioni:

PIANO ASSUNZIONI 2019:

N.	Cat.	Profilo professionale	Modalità accesso	Utilizzo Facoltà assunzionali:
1	D	istruttore direttivo	mobilità	€ 33.532,69

PIANO ASSUNZIONI 2020:

N.	Cat.	Profilo professionale	Modalità accesso	Utilizzo Facoltà assunzionali:
1	D	istruttore direttivo	mobilità	€ 33.532,69

PIANO ASSUNZIONI 2021:

Da definire in base alle future esigenze ed evoluzioni. da valutare nella redazione dei futuri piani triennali	Utilizzo Facoltà assunzionali:
---	--------------------------------

2. di dare atto che la spesa per l'anno 2019 derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in linea di massima in € 1.246.469,37 (al netto delle componenti escluse), rientra nei limiti di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, L. 296/2006, e ss.mm.ii., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

3. di approvare l'organigramma allegato sub 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree e la loro articolazione interna, che si intende modificare nell'ottica di una più efficiente ed efficace erogazione dei servizi pubblici;

4. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

5. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato, tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter, d.lgs. n. 165/2001, introdotto dal d.lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. SPONGHINI Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Francesco LELLA

[illegible]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il giorno **07.10.2019** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D.Lgs.

Dalla residenza municipale, 07.10.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Francesco LELLA

[illegible]